

In regione

"Sinagosy" e "Viaggiatori..." con il Teatro di Alessandria

Italiani di oggi e di ieri, abitanti del mondo, immigrati ed emigrati che si ritrovano a fare i conti con le proprie radici e il «villaggio globale». Le situazioni sono nuove, i sentimenti — e i pregiudizi — vecchi, in fondo uguali per tutti; catastrofi lontane e vicine colpiscono in modo indifferenziato, e la vita continua. Per non dimenticare, per capire, non resta che raccontare, e la narrazione orale, come ai tempi di Ulisse, diventa ancora di salvezza e strumento di comunione fra le genti.

Di questo racconto si fa carico, in parte, il teatro di narrazione, che diventa il nucleo centrale con cui il nuovo Teatro regionale alessandrino, voluto fortemente dalla presidente della Regione e divenuto realtà lo scorso autunno, si presenta al pubblico piemontese: il mese di aprile infatti è occasione per presentare le pri-

## Ieri e oggi con la valigia storie uguali di emigrazione

ALESSANDRA VINDROLA

me produzioni, *Sinagosy* e *Viaggiatori di pianura*, programmate quasi in contemporanea. I due spettacoli hanno in comune la regia di Gabriele Vacis (direttore con Bruno Ferrari del Teatro, prossimo a diventare Fondazione) e recano impressi lo stile che già è stato del Teatro Settimo. *Sinagosy*, scritto a quattro mani dal regista con Aram Kiam, che ne è anche interprete con Fran-

cesca Porrini, è la storia di un italiano di nuova generazione, il cui padre, iraniano, si è trovato catapultato nella periferia di una grande città del nord. Nato in Italia, questo Zanni padano-orientale racconta il difficile percorso di integrazione del genitore e suo, con toni talvolta giustamente rabbiosi ma più spesso comici. Lo spettacolo, che ha debuttato a Valenza lo scorso novembre,

sarà al Gobetti di Torino dal 9 al 21 aprile e verrà riproposto a Casale il 23 e 24.

*Viaggiatori di pianura. Tre storie d'acqua*, che debutterà il 18 aprile al Teatro civico di Tortona, mantiene lo stesso stile e lo stesso tono leggero, ma reca il segno del percorso teatrale di Natalino Balasso, che firma i testi con Vacis e ne è interprete con Laura Curino e Christian Burruano. Gli

ultimi due spettacoli di Balasso, *Ercole in Polesine* (un percorso comico fra i più celebri miti greci) e *La tosa e lo storione* (ambientato sul delta del Po), erano già viaggi letterari fortemente radicati fra le acque padane. *Viaggiatori di pianura* immagina l'incontro su un treno ad alta velocità fra persone scampate a una catastrofe: Curino è una donna che si è sposata nel Polesine quando, nel 1951, vi fu l'alluvione del Po; Balasso è un veneto che fa il chitarrista a New Orleans e si salva durante l'uragano Katrina grazie al suo contrabbasso; Cristian Burruano è l'animatore di un villaggio turistico a Pi Pilland, nell'Oceano Indiano, che ha programmato il suo matrimonio la vigilia di Natale del 2004, in concomitanza con il terribile tsunami. Dopo il debutto il 18 aprile a Tortona, replica ad Acqui Terme il 21.